

**BANCA CARIGE**

Foglio informativo a disposizione della clientela ai sensi del
 Titolo VI del D.lgs. n. 385/1993 Trasparenza delle condizioni
 contrattuali e dei rapporti con i clienti

IP3

1/5

SM n. 22/2021

Aggiornato al 01/07/2021

Informazioni sulla Banca

Banca Carige S.p.A.

Via Cassa di Risparmio, 15 - 16123 Genova

Tel. centralino 0105791 - Fax 0105794000 - C.P. 897 Genova

Internet: www.gruppocarige.it - email: carige@carige.it - Telegr.: Carigebank - Cod. SWIFT: Crgeitgg

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia con il numero 6175.4 – Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia cod. 6175.4 – Codice ABI 6175 - Iscrizione Registro delle Imprese e Codice

Fiscale n. 03285880104 - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Informazioni ai clienti: numero verde 800 01 00 90 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) - email: carigehelpdesk@carige.it

Servizio Telefonico solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 01 00 90 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 000 Risponditore automatico tutti i giorni 24 ore su 24

Help Desk Servizi Internet solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 77 88 77 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 036

Rapporti con Azionisti Carige: numero verde 800 33 55 77 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00)

**Incasso e/o accredito s.b.f. di effetti RI.BA
 Reteincassi SDD (già RID) MAV
 (Portafoglio) - Bollettino Freccia**

CHE COS'È

Il servizio prevede lo svolgimento da parte della Banca di tutte le attività necessarie all'incasso dei crediti che il Cliente vanta nei confronti dei propri debitori e che sono rappresentati da effetti.

Il Cliente, cioè, presenta alla Banca gli effetti e la Banca svolge tutte le attività finalizzate all'incasso del loro importo.

Esistono differenti tipologie di incasso ("forme tecniche") del servizio portafoglio:

- **sconto:** lo sconto di portafoglio cambiario commerciale è un contratto con il quale la banca, previa deduzione di una somma a titolo di interesse, anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi, non ancora scaduto, mediante la cessione salvo buon fine del credito stesso;
- **accredito salvo buon fine (s.b.f.):** viene concessa la disponibilità immediata senza cessione del credito;
- **incasso non anticipato/dopo incasso:** l'accredito al cliente viene eseguito solo al momento del ricevimento dell'esito di pagamento. La Banca, qualora non sia in grado di conoscere l'esito degli effetti presentati al dopo incasso, potrà effettuare l'accredito dell'importo scaduto trascorsi il numero di giorni dalla scadenza indicato nel prospetto delle condizioni economiche allegato al contratto. È fatta salva la facoltà di riaddebito in caso di successivo ritorno di insoluto (cd. esito convenzionale).

La presentazione può avvenire in forma cartacea (il cliente presenta gli effetti su supporto cartaceo accompagnati da una distinta di presentazione) oppure in forma elettronica (il cliente consegna alla Banca un supporto magnetico contenente i dati identificativi degli effetti presentati).

Gli effetti che non vengono pagati dal debitore, se già accreditati, sono riaddebitati al Cliente. In ogni caso vengono addebitate al Cliente le commissioni di incasso (quale corrispettivo per l'attività svolta), le commissioni di insoluto e le spese di protesto (qualora l'effetto insoluto sia una cambiale che sia stata protestata).

RISCHI

- variazione delle condizioni contrattuali in senso sfavorevole al Cliente ove contrattualmente previsto;
- il rischio economico connesso alla circostanza che gli effetti presentati alla Banca e da questa presentati al debitore per l'incasso non vengano pagati con conseguente addebito delle spese di insoluto ed, eventualmente di protesto.
- rischio di cambio per disposizioni di incasso da effettuarsi in valuta estera.

CONDIZIONI ECONOMICHE INCASSO EFFETTI (TRATTE E PAGHERÒ) SULL'ITALIA**COMMISSIONI APPLICATE AL SERVIZIO**

Commissione forfettaria di presentazione: € 7,00 cadauna.

Commissione d'incasso: € 5,25 per ogni effetto pagabile su piazza o fuori piazza accreditato s.b.f. (autorizzato o senza disponibilità) o scontato; 0,15% con un minimo di € 5,00 ed un massimo di € 25,00, per ogni effetto pagabile su piazza o fuori piazza assunto al dopo incasso.

Diritto di brevità: € 6,00 per ogni effetto a scadenza, con protesto, che non giunga almeno 12 giorni fissi prima della scadenza, se pagabile sulla stessa piazza e 20 giorni, se pagabile fuori piazza.

Diritto per richiesta d'esito: € 6,00 + spese.

Diritto per proroga di scadenza: € 6,00.

Effetti da incassare a mezzo Ufficio postale: € 15,00, in aggiunta alle commissioni d'incasso e/o ai diritti di cui ai punti precedenti.

Ritorno di effetti sull'Italia impagati:

- Con spese: 2,40%, minimo € 7,00 ed massimo € 32,00 oltre a spese protesto ed a eventuali spese telegrafiche e/o telefoniche.
- Senza spese: € 6,00 oltre a eventuali spese telegrafiche e/o telefoniche.



Richiamo effetti: € 6,00 oltre alle eventuali spese telegrafiche e/o telefoniche.

Commissione di rendicontazione: € 42,00 applicata in occasione del conteggio delle competenze. La commissione non è percepita a fronte di posizioni con massimali di portafoglio inferiori a 2.000 euro.

Spese per richiesta fotocopie: € 5,00 per documento, salvo diverse misure per specifici documenti indicate nei relativi fogli informativi.

VALUTE APPLICATE AL SERVIZIO

Accredito del controvalore degli effetti con le seguenti valute:

Effetti allo sconto: 6 gg. fissi data scadenza.

Effetti s.b.f. o al dopo incasso con scadenza:

- su stessa banca: 10 gg. fissi dopo la scadenza;
- su altra banca: 20 gg. fissi dopo la scadenza.

Effetti al s.b.f. o al dopo incasso a vista:

- su stessa banca: 15 gg. fissi dopo la data di assunzione;
- su altra banca: 25 gg. fissi.

Addebito del controvalore di effetti impagati/insoluti:

a scadenza: data scadenza.

a vista:

- su stessa banca: 7 gg. fissi antecedenti all'elaborazione;
- su altra banca: 20 gg. fissi antecedenti all'elaborazione.

Addebito del controvalore di effetti richiamati: data operazione.

COMMISSIONI APPLICATE AL SERVIZIO ABBINATO AD OPERAZIONI DI AFFIDAMENTO

Spese di istruttoria (solo per linee di fido senza utilizzo in conto corrente): in base al massimale deliberato, massimo € 750,00. In particolare, affidamenti ordinari con massimali complessivi:

- sino a € 2.600,00: esenti
- 2,50% da € 2.600,01 a € 5.200,00
- 0,40% da € 5.200,01 a € 50.000,00
- 0,40% da € 50.000,01 a € 150.000,00
- € 750,00 fissi oltre € 150.000,00.

Commissione onnicomprensiva (Commissione messa a disposizione dei fondi – CMDF) (applicata per le linee di fido con utilizzo in conto corrente): 0,50% a trimestre in proporzione all'ammontare e alla durata del fido concesso.

TASSO APPLICATO

Tasso nominale annuo massimo applicato al s.b.f.: 12,250% per finanziamenti sino 50.000 euro, 10,000% per finanziamenti da 50.001 a 200.000 euro, 7,500% per finanziamenti superiori a 200.000 euro

Tasso nominale annuo massimo applicato allo sconto: 12,250% per finanziamenti sino 50.000 euro, 10,000% per finanziamenti da 50.001 a 200.000 euro, 7,500% per finanziamenti superiori a 200.000 euro.

TAEG (Tasso Annuo effettivo Globale):

Si assume un affidamento utilizzato per intero al momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo. Essendo il contratto a tempo indeterminato, si assume che il credito abbia durata pari a 3 mesi e si ipotizza periodicità di liquidazione degli interessi su base t annuale.

Esempio

Accordato: 1.500 Euro

Tasso sbf e sconto: 12,250%

Commissione Onnicomprensiva 0,50% trimestrale = 2% annuo

Spese di istruttoria: 0 Euro

Altre spese connesse all'erogazione del credito: 0 Euro

TAEG = 14,27% per sbf e per sconto, comunque mai superiore ai limiti imposti dalla normativa antiusura (cfr. TEG)

TEG (tasso effettivo globale): variabile in relazione all'importo, al tasso ed alle spese (istruttoria e rendicontazione) e comunque mai superiori ai limiti imposti in relazione alle classi di importo sino a 50.000 euro (12,5625%), da 50.001 euro a 200.000 euro (10,1750%) e oltre 200.000 euro (7,6750%).

Il cliente può consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale medio (**TEGM**) previsto dall'art. 2 della Legge n. 108/1996 (c.d. "**Legge Antiusura**") sul cartello affisso nei locali delle dipendenze e sul sito internet della Banca.

CONDIZIONI ECONOMICHE INCASSI ELETTRONICI (RI.BA E RETEINCASSI)(*)

COMMISSIONI APPLICATE AL SERVIZIO

Commissione forfetaria di presentazione: € 7,00 cadauna.

Commissioni di incasso per ogni ricevuta appoggiata su dipendenza della Banca:

- Presentata su canale telematico: € 3,85
- Presentata su supporto cartaceo/magnetico: € 4,10

Commissioni di incasso per ogni ricevuta appoggiata su altre banche:

- Presentata su canale telematico: € 4,35
- Presentata su supporto cartaceo/magnetico: € 4,60
- **a mezzo Ufficio postale:** € 10,00, in aggiunta alle commissioni d'incasso e/o ai diritti di cui ai punti precedenti

Commissione di perforazione su presentazione con supporto cartaceo: € 1,50 per ogni ricevuta.

Insoluti e richiami: € 6,00.

Commissione di rendicontazione: € 42,00 applicata in occasione del conteggio delle competenze. La commissione non è percepita a fronte di posizioni con massimali di portafoglio inferiori a 2.000 euro.

Spese per richiesta fotocopie: € 5,00 per documento, salvo diverse misure per specifici documenti indicate nei relativi fogli informativi.

VALUTE APPLICATE AL SERVIZIO

Accredito del controvalore:

sulla banca

- giorno di scadenza (se festivo, 1° giorno lavorativo successivo)

su altre banche

- giorno di scadenza (se festivo, 1° giorno lavorativo successivo) + 1 giorno lavorativo



Addebito del controvalore di ricevute impagate:

SBF anticipato

Valuta pari a quella attribuita all'effetto

Incasso non anticipato (o a copertura)

Valuta pari a quella di accredito

Addebito del controvalore di ricevute richiamate (se già accreditate): valuta pari all'accredito

COMMISSIONI APPLICATE AL SERVIZIO ABBINATO AD OPERAZIONI DI AFFIDAMENTO

Spese di istruttoria (solo per linee di fido senza utilizzo in conto corrente): in base al massimale deliberato, massimo € 750,00. In particolare, affidamenti ordinari con massimali complessivi:

- sino a € 2.600,00: esenti
- 2,50% da € 2.600,01 a € 5.200,00
- 0,40% da € 5.200,01 a € 50.000,00
- 0,40% da € 50.000,01 a € 150.000,00
- € 750,00 fissi oltre € 150.000,00.

Commissione Onnicomprensiva (Commissione messa a disposizione dei fondi – CMDF) (applicata per le linee di fido con utilizzo in conto corrente): 0,50% a trimestre in proporzione all'ammontare e alla durata del fido concesso.

Tasso nominale annuo massimo applicato al s.b.f.: 12,250% per finanziamenti sino 50.000 euro, 10,000% per finanziamenti da 50.001 a 200.000 euro, 7,500% per finanziamenti superiori a 200.000 euro

TAEG (Tasso Annuo effettivo Globale):

Si assume un affidamento utilizzato per intero al momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo. Essendo il contratto a tempo indeterminato, si assume che il credito abbia durata pari a 3 mesi e si ipotizza periodicità di liquidazione degli interessi su base annuale.

Esempio

Accordato: 1.500 Euro

Tasso 12,250%

Commissione Onnicomprensiva 0,50% trimestrale = 2% annuo

Spese di istruttoria: 0

Altre spese connesse all'erogazione del credito: 0

TAEG = 14,27% comunque mai superiore ai limiti imposti dalla normativa antiusura (cfr. TEG)

TEG (tasso effettivo globale): variabile in relazione all'importo, al tasso ed alle spese (istruttoria e rendicontazione) e comunque mai superiori ai limiti imposti in relazione alle classi di importo sino a 50.000 euro (12,5625%), da 50.001 euro a 200.000 euro (10,1750%) e oltre 200.000 euro (7,6750%).

Il cliente può consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale medio (**TEGM**) previsto dall'art. 2 della Legge n. 108/1996 (c.d. "**Legge Antiusura**") sul cartello affisso nei locali delle dipendenze e sul sito internet della Banca.

CONDIZIONI ECONOMICHE SEPA Direct Debit (SDD) (ex INCASSO R.I.D. (RAPPORTI INTERBANCARI DIRETTI)*)

COMMISSIONI APPLICATE AL SERVIZIO

Commissione forfetaria di presentazione: € 7,00 cadauna.

Commissioni di incasso per ogni disposizione appoggiata su dipendenza della Banca:

- Presentata su canale telematico: € 3,10

Commissioni di incasso per ogni disposizione appoggiata su altre banche:

- Presentata su canale telematico: € 3,35

Commissioni per insoluti e richiami: € 5,00.

Commissione di rendicontazione: € 42,00 applicata in occasione del conteggio delle competenze. La commissione non è percepita a fronte di posizioni con massimali di portafoglio inferiori a 2.000 euro

Spese per richiesta fotocopie: € 5,00 per documento, salvo diverse misure per specifici documenti indicate nei relativi fogli informativi.

VALUTE APPLICATE AL SERVIZIO

Valuta di accredito:

- giorno di scadenza, se festivo 1° giorno lavorativo successivo

Valuta di addebito per insoluti:

SBF anticipato

valuta pari a quella attribuita all'effetto

Incasso non anticipato (o a copertura)

Valuta pari a quella di accredito

Addebito del controvalore di disposizioni richiamate (se già accreditate): valuta pari all'accredito

COMMISSIONI APPLICATE AL SERVIZIO ABBINATO AD OPERAZIONI DI AFFIDAMENTO

Spese di istruttoria (solo per linee di fido senza utilizzo in conto corrente): in base al massimale deliberato, massimo

€ 750,00. In particolare, affidamenti ordinari con massimali complessivi:

- sino a € 2.600,00: esenti
- 2,50% da € 2.600,01 a € 5.200,00
- 0,40% da € 5.200,01 a € 50.000,00
- 0,40% da € 50.000,01 a € 150.000,00
- € 750,00 fissi oltre € 150.000,00.

Commissione onnicomprensiva (Commissione messa a disposizione dei fondi – CMDF) (applicata per le linee di fido con utilizzo in conto corrente): 0,50% a trimestre in proporzione all'ammontare e alla durata del fido concesso.

Tasso nominale annuo massimo applicato al s.b.f.: 12,250% per finanziamenti sino 50.000 euro, 10,000% per finanziamenti da 50.001 a 200.000 euro, 7,500% per finanziamenti superiori a 200.000 euro

TAEG (Tasso Annuo effettivo Globale):

Si assume un affidamento utilizzato per intero al momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo. Essendo il contratto a tempo indeterminato, si assume che il credito abbia durata pari a 3 mesi e si ipotizza periodicità di liquidazione degli interessi su base annuale

Esempio

Accordato: 1.500 Euro

Tasso 12,250%

Commissione Onnicomprensiva 0,50% trimestrale = 2% annuo

Spese di istruttoria: 0 Euro

Altre spese connesse all'erogazione del credito: 0 Euro

TAEG = 14,27% comunque mai superiore ai limiti imposti dalla normativa antiusura (cfr. TEG)



TEG (tasso effettivo globale): variabile in relazione all'importo, al tasso ed alle spese (istruttoria e rendicontazione) e comunque mai superiori ai limiti imposti in relazione alle classi di importo sino a 50.000 euro (12,5625%), da 50.001 euro a 200.000 euro (10,1750%) e oltre 200.000 euro (7,6750%).

Il cliente può consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale medio (**TEGM**) previsto dall'art. 2 della Legge n. 108/1996 (c.d. "**Legge Antiusura**") sul cartello affisso nei locali delle dipendenze e sul sito internet della Banca.

CONDIZIONI ECONOMICHE MAV – INCASSO CONTO TERZI (*)

COMMISSIONI APPLICATE AL SERVIZIO

Commissioni incasso: € 3,50 per bollettino;
Commissioni di perforazione su presentazioni con supporto cartaceo: € 0,75 per bollettino.
Imposta di bollo: esente, ai sensi D.L. 577 del 30/12/93.
Commissione di rendicontazione: € 42,00 applicata in occasione del conteggio delle competenze.
Valuta di accredito:

-data di incasso, se pagati presso le dipendenze della Banca
-data regolamento interbancario, in caso di pagamento effettuato presso corrispondenti;
-Emissione avviso: € 1,00
Spese per richiesta fotocopie: € 5,00 per documento, salvo diverse misure per specifici documenti indicate nei relativi fogli informativi.

CONDIZIONI ECONOMICHE BOLLETTINO BANCARIO FRECCIA

Commissioni incasso: € 3,50 per bollettino;
Valuta di accredito:
-data di incasso, se pagati presso le dipendenze della Banca
-data regolamento interbancario, in caso di pagamento effettuato presso corrispondenti;

(*) condizioni valide anche per le presentazioni effettuate tramite Carige OnDemand (ex servizi on line Business e CBI Web)
Spese per richiesta fotocopie: € 5,00 per documento, salvo diverse misure per specifici documenti indicate nei relativi fogli informativi.

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Qualora sulle disposizioni di incasso presentate sia stata concessa sotto qualsiasi forma una anticipazione, la Banca può recedere anche con comunicazione verbale dal contratto con le seguenti modalità:

- se l'anticipazione è a tempo determinato: con effetto immediato prima della scadenza del termine ove ricorra taluna delle ipotesi dell'art. 1186 C.C. (insolvenza del Cliente) ovvero sussista altra giusta causa;
- se l'anticipazione è a tempo determinato: in qualsiasi momento con preavviso di cinque giorni. Qualora ricorra taluna delle ipotesi dell'art. 1186 C.C. ovvero sussista altro giustificato motivo, la Banca può recedere senza preavviso dandone comunicazione al Cliente. Con le modalità e gli effetti di cui sopra la Banca può ridurre o sospendere l'anticipazione concessa. Per il pagamento di quanto da lui dovuto sarà dato al Cliente con lettera raccomandata un preavviso non inferiore ad un giorno.

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento salva l'osservazione dei termini di cui sopra. Peraltro l'efficacia del recesso decorrerà dalla data in cui saranno completamente esaurite le operazioni in corso al momento del recesso stesso. Ove sia stata come sopra concessa una anticipazione, il credito oggetto del servizio di incasso si intende ceduto pro-solvendo alla Banca stessa, con conseguente suo pieno diritto non solo ad incassare ma anche a trattenere gli importi che ad essa, in conseguenza del servizio in questione, perverranno.

Reclami

I reclami vanno inoltrati all'Ufficio Reclami della Banca (Ufficio Reclami – Via Cassa di Risparmio 15 – 16121 Genova; e-mail reclami@carige.it, posta certificata: reclami@pec.carige.it), che risponde entro al massimo 60 giorni dal ricevimento. Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni dalla ricezione della contestazione da parte della Banca, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- al Conciliatore Bancario Finanziario, anche in assenza di preventivo reclamo, al fine di attivare una procedura di conciliazione volta a trovare un accordo con la Banca. Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sui siti www.conciliatorebancario.it e www.gruppocarige.it o richiesto presso le filiali della Banca. Nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, resta impregiudicata la facoltà di presentare esposti alla Banca d'Italia o di ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

**LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE**

Bollettino bancario detto "Freccia": servizio che consente di recuperare il credito tramite l'invio di moduli standard di bollettino bancario precompilato, da utilizzare da parte del debitore per effettuare il pagamento presso qualsiasi sportello bancario.

Commissione Onnicomprensiva: la commissione onnicomprensiva è denominata CMDF (Commissione per la Messa a Disposizione dei Fondi) ed è una commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,50%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.

Domiciliazione: scelta, generalmente comunicata dal Cliente alla Banca, del luogo e dello stabilimento bancario presso il quale il debitore effettuerà il pagamento.

Effetti (appunti/disposizioni): cambiali (pagherò e tratte) e ricevute di incasso, cioè semplici documenti di quietanza (ricevute bancarie RI.BA) emessi a fronte di vendita. Nell'ambito del presente foglio informativo la nozione è comprensiva di rid e mav.

Ri.Ba (ricevuta bancaria): incasso di crediti mediante invio di ricevuta bancaria elettronica emessa dal creditore.

MAV: pagamento mediante avviso. A fronte della presentazione del Cliente la Banca emette un bollettino (avviso) che viene recapitato al debitore che potrà pagare presso qualunque sportello bancario o postale e non esclusivamente presso quello dove viene domiciliato l'effetto come accade invece per cambiali e ri.ba..

SEPA DIRECT DEBIT (SDD): è un servizio standardizzato paneuropeo di addebito diretto, che consente al cliente creditore di incassare in una o più soluzioni un credito in Euro verso un debitore, sulla base di un accordo preliminare tra debitore e creditore (il mandato), che autorizza il creditore ad addebitare in maniera automatica il conto del debitore tramite le rispettive banche. Si distinguono due varianti del servizio, il SEPA Direct Debit "Core" e il SEPA Direct Debit "Business to Business (B2B)", le cui regole operative sono stabilite rispettivamente dal SEPA Core Direct Debit Scheme Rulebook, emanati dall'European Payment Council.

Il servizio SEPA Direct Debit "Business to Business (B2B)" è riservato alle imprese e, rispetto alla versione "Core" (base) del servizio, si caratterizza prevalentemente per termini di esecuzione più brevi e la non stornabilità degli addebiti successivamente alla scadenza.

Il servizio è disponibile nei paesi dell'area SEPA, anche su base transfrontaliera, a patto che sia la banca del creditore che quella del debitore aderiscano agli schemi SEPA e siano reciprocamente raggiungibili in relazione all'adesione allo stesso sistema di compensazione e regolamento.

TEG (Tasso Effettivo Globale): fornisce elementi utili ad accertare se le condizioni di costo (spese, interessi e oneri di varia natura) delle operazioni creditizie praticate dalle banche e dagli intermediari finanziari presentano carattere usurario. Le operazioni creditizie sono a tal fine ripartite in categorie omogenee (le categorie di crediti al consumo - crediti finalizzati, crediti a rotazione o revolving, prestiti personali, la cessione del quinto dello stipendio - e anche altre categorie di rapporti creditizi), e, all'interno delle singole categorie omogenee, suddivise per classi di importo.

Sono inclusi nel TEG:

- 1) **le spese di istruttoria e di revisione del finanziamento** (per il factoring le spese di "istruttoria cedente")
- 2) **le spese di chiusura della pratica** (per il leasing le spese forfettarie di "fine locazione contrattuale"), **le spese di chiusura o di liquidazione degli interessi**, se connesse con l'operazione di finanziamento, addebitate con cadenza periodica
- 3) **le spese di riscossione dei rimborsi e di incasso delle rate e degli effetti** anche se sostenute per il tramite di un corrispondente che cura la riscossione, **le spese per il servizio di trattenuta dello stipendio o della pensione**
- 4) **il costo dell'attività di mediazione** svolta da un terzo e sostenuto dal cliente, in via diretta o tramite l'intermediario; nell'ambito del rapporto con il mediatore, gli intermediari provvedono ad acquisire le necessarie informazioni riguardo ai compensi corrisposti dal cliente
- 5) **le spese per assicurazioni o garanzie** intese ad assicurare il rimborso totale o parziale del credito ovvero a tutelare altrimenti i diritti del creditore (ad es. polizze per furto e incendio sui beni concessi in leasing o in ipoteca), se la conclusione del contratto avente ad oggetto il servizio assicurativo è contestuale alla concessione del finanziamento ovvero obbligatoria per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte, indipendentemente dal fatto che la polizza venga stipulata per il tramite del finanziatore o direttamente dal cliente
- 6) **le spese per servizi accessori**, anche se forniti da soggetti terzi, connessi con il contratto di credito (ad es. spese custodia pegno, perizie, spese postali)
- 7) **gli oneri per la messa a disposizione dei fondi, le penali** e gli oneri applicati nel caso di passaggio a debito di conti non affidati o negli sconfinamenti sui conti correnti affidati rispetto al fido accordato
- 8) **ogni altra spesa e onere contrattualmente previsti, connessi con l'operazione di finanziamento.**

Sono esclusi:

- a) **le imposte e tasse**
- b) **le spese notarili** (ad es. onorario, visure catastali, iscrizione nei pubblici registri, spese relative al trasferimento della proprietà del bene oggetto di leasing)